

REGIONE
TOSCANA



**Iniziativa realizzata con il contributo della Regione Toscana
nell'ambito del progetto**

Rete Scuole LSS

A bottega di Invenzioni

a.s. 2015/2016

EMOZIONARSI CON GLI ANIMALI

PERCORSO SUGLI ANIMALI

CLASSI 1^A e 1^B

Ins. FEDERICA GUIDONI

Scuola primaria "Pietro Aldi"

Via SCANSANESE

Istituto Comprensivo Grosseto 1

"Alberto Manzi"

Collocazione del percorso effettuato nel curricolo verticale

L'insegnante ha iniziato a svolgere le attività del LSS con il precedente ciclo affrontando i seguenti percorsi:

- Classi terze : "La combustione"
- Classi quarte: " L'evaporazione"
"La riproduzione degli animali : gli ovipari"
- Classi quinte: "L'apparato scheletrico del corpo umano"
"Volume e capacità"

Con il seguente ciclo :

- Classi prime: "Gli oggetti ed i materiali "
"Gli animali "

Obiettivi essenziali di apprendimento

- Saper osservare, analizzare, classificare, confrontare.
- Saper descrivere con un linguaggio appropriato.
- Saper confrontare le proprie osservazioni con quelle altrui per giungere ad una conclusione condivisa.
- Riflettere sulle relazioni esistenti tra le varie parti del corpo usate dagli animali per muoversi e le diverse tipologie di movimento (camminare, strisciare, nuotare, volare).
- Avviare gli alunni a comprendere come la varietà dei movimenti sia data da una forma diversa degli arti.

Elementi salienti dell'approccio metodologico

La metodologia scelta assegna all'insegnante il ruolo di regista e mette l'alunno al centro dell'azione didattica, rendendolo protagonista e valorizzando le sue osservazioni, idee, riflessioni individuali e collettive. La metodologia si articola attraverso le fasi :

1. Osservazione diretta
2. Verbalizzazione scritta individuale
3. Discussione collettiva
4. Affinamento della concettualizzazione
5. Produzione condivisa

Materiali, apparecchi e strumenti impiegati

Materiali:

- Boccia di vetro trasparente;
- Tavole murali di spiegazione;
- Articolo di giornale
- Acqua distillata e di rubinetto



Apparecchi e strumenti:

- Lente d'ingrandimento
- Macchina fotografica e videocamera
- Computer
- LIM



Ambienti in cui è stato sviluppato il percorso

- Aula



- Acquario comunale



- Fattoria "Il lillastro"



Tempo impiegato

Per la messa a punto preliminare nel gruppo LSS: Il gruppo ha iniziato la sua attività di formazione nell'a. s. 2010/2011, sotto la guida del prof. Fiorentini che continua a collaborare come formatore, indirizzando e monitorando i lavori delle insegnanti.

Per la progettazione specifica e dettagliata sulle classi: Il percorso ha richiesto circa due ore settimanali di progettazione, sia tenendo conto della lezione precedente che della lettura approfondita delle linee guida e della documentazione già prodotta dai docenti. Gli incontri e gli scambi con il formatore hanno offerto spunti e chiarimenti.

Tempo-scuola di sviluppo del percorso: Il percorso è stato proposto alle due classi prime (ognuna composta da 26 alunni) dal mese di marzo all'inizio di giugno con interventi settimanali di 2 ore.. L'orario della scuola è antimeridiano di 27 ore .

Per le uscite esterne: Visita all'acquario in circa 4 ore con le due classi contemporaneamente e visita alla fattoria "Il lillastro " in 5 ore tutte e due le classi contemporaneamente.

Per la documentazione: Circa 30 ore.

Altre informazioni

Il percorso si è così articolato:

- Conversazione, indagine e grafico sulla presenza di animali nelle case degli alunni.
- Visita all'Acquario Comunale per conoscere le tartarughe marine.
- Disegno e descrizione scritta (come è? Cosa fa ?) delle tartarughe e sintesi condivisa.
- Animali in classe: la tartaruga terrestre: disegno, descrizione scritta e sintesi finale.
- Visita alla fattoria "Il lillastro ": attività di panificazione, macinatura di semi ed osservazione diretta di molti animali.
- Compilazione di una tabella di confronto e sintesi degli animali osservati.
- I girini in classe: osservazione e descrizione scritta con sintesi condivisa finale.
- Osservazione continua tramite tabella della crescita e trasformazioni dei girini in rospi.
- In classe altri due animali: la chiocciola ed il pesce rosso: disegno, descrizione individuale (come è ? Cosa fa?) con relativa sintesi condivisa.

Perché EMOZIONARSI ?



Parlare di animali con i bambini è sempre coinvolgente ed affascinante. Questo percorso però si è arricchito di momenti che lo hanno reso emozionante. In particolare tre eventi sono stati significativi:

- L'incontro con le tartarughe marine;
- La visita alla fattoria "Il Lillastro";
- La trasformazione dei girini.



INDAGINE sugli animali che possiedono i bambini

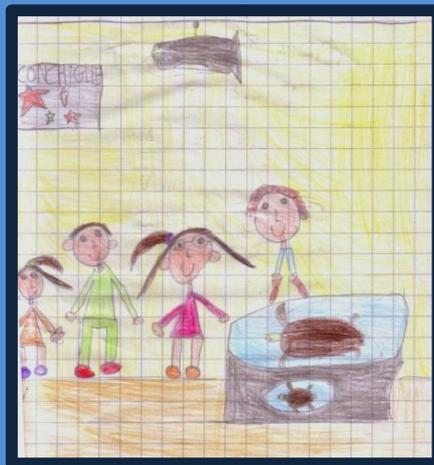


Il GATTO è l'animale più diffuso tra i nostri alunni

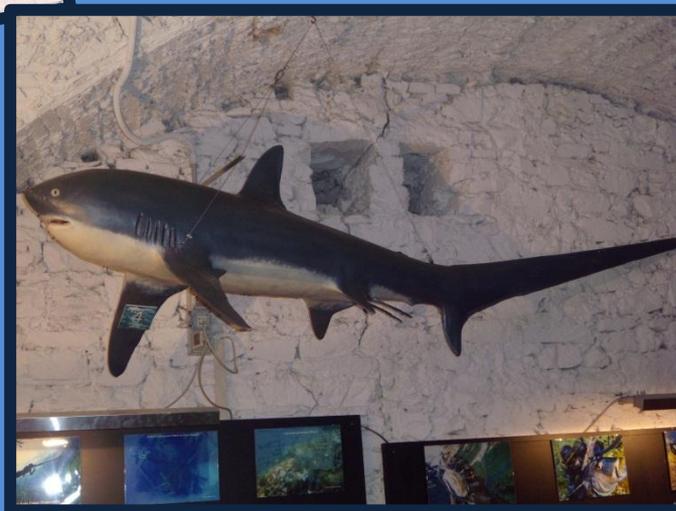


IL GRAFICO È STATO REALIZZATO COLLETTIVAMENTE

LA VISITA ALL'ACQUARIO COMUNALE



Primi
incontri
con animali
marini



Una mattina
intensa e
interessante



II BAMBINI HANNO VISITATO L'ACQUARIO CON LA GUIDA DEGLI ESPERTI, MA SI SONO EMOZIONATI CON...

L'INCONTRO CON LE TARTARUGHE MARINE

OLIVIA



ONDINA

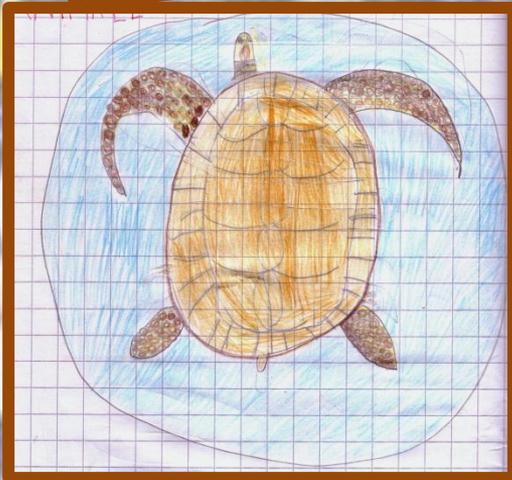
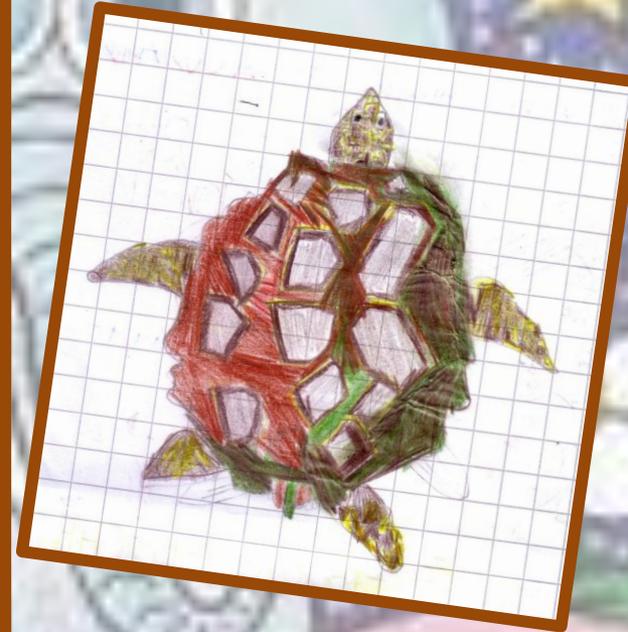
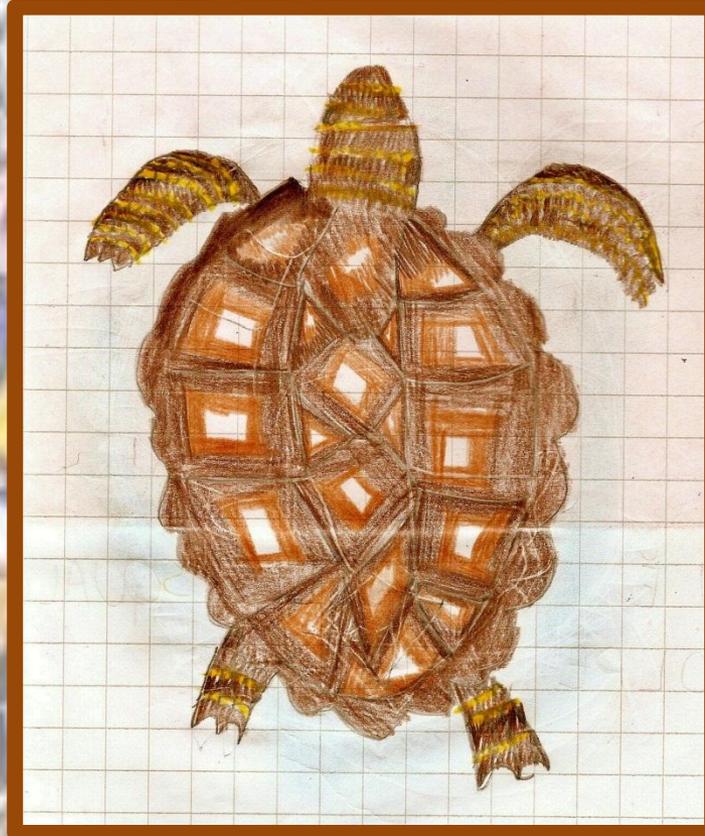
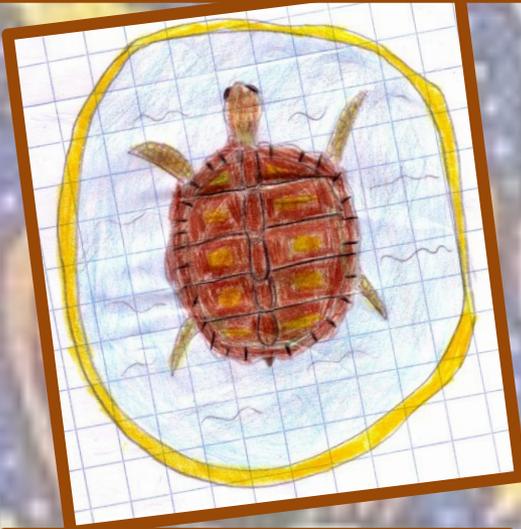


OLIMPIA



I BAMBINI SONO RIMASTI AFFASCINATI DALLE TARTARUGHE CHE NUOTAVANO NELLE GRANDI VASCHE, LE HANNO OSSERVATE A LUNGO, HANNO FATTO DOMANDE, POI SI SONO MESSI AL LAVORO.

PRIMO MOMENTO : IL DISEGNO DELLE TARTARUGHE



I DISEGNI SONO STATI REALIZZATI SUBITO DIRETTAMENTE ALL'ACQUARIO, COSÌ DA OSSERVARE I PARTICOLARI, UNA CLASSE PER VOLTA .

OSSERVARE, CHIEDERE, CAPIRE...



Tartarughe
caretta- caretta



Le tartarughe
sono state
salvate, curate
e guarite .



Olivia e Ondina
sono pronte per
tornare in mare.

**TUTTO IL TEMPO È STATO UTILIZZATO A CERCARE PROPRIETÀ E AZIONI
DELLE TARTARUGHE, SENZA SCRIVERE NULLA SUL QUADERNO.**



**IN CLASSE
LAVORIAMO DA SOLI**

COME È ?

**È
GRANDE**

**HA LE
PINNE**

**HA LE
MACCHIOLINE**

**HA IL
GUSCIO**

**HA LA
TESTA A
PUNTA**

**È DI
COLORE
MARRONE**

**HA LA
CODA**

**HA I
DISEGNI SUL
GUSCIO**

**HA LA
TESTA
PICCOLA**

**HA LE
MACCHIE
BIANCHE SUL
GUSCIO**

**HA LE
PLACCHE**

**HA IL
BORDO
ONDULATO**

LAVORO DA SOLO
COME È

- È GRANDE X
- HA LE PINNE X
- HA LE PINNE LUNGHE X
- È TONDA X
- HA LE PLACCHE X
- HA LE MACCHIE X
- È MARRONE X
- HA LA PELLE GIALLINA X
- HA LA TESTA LUNGA X
- È SILENZIOSA X

**È
SILENZIOSA**

TUTTI HANNO LETTO I PROPRI LAVORI, METTENDO UNA CROCETTA QUANDO UN COMPAGNO LEGGEVA LA STESSA PROPRIETÀ, MENTRE L'INSEGNANTE REGISTRAVA ALLA LAVAGNA.



ANCORA DA SOLI
SUI QUADERNI

NUOTA
LENTA

STA
NELL'ACQUA

COSA FA ?

RESPIRA
ALZANDO LA
TESTA

METTE LA
TESTA
FUORI

NUOTA CON
LE PINNE

MANGIA IL
CALAMARO

VIVE
NELL'ACQUA
SALATA

FA LA
CACCA

RESPIRA
CON I
POLMONI

NUOTA IN
CERCHIO

COSA FA

- RESPIRA CON I POLMONI_x
- NUOTA CON LE PINNE_x E È LENTA
- MANGIA I PESCOLINI E I CALAMARI_x
- VIVE NELL'ACQUA SALATA_x
- STA DENTRO LA VASCA_x
- METTE LA TESTA FUORI DALL'ACQUA_x
- NUOTA LENTAMENTE_x
- FA LA CACCA_x
- NUOTA IN CERCHIO_x
- MUOVE LE PINNE_x

DOPO LE LETTURE INDIVIDUALI E LA TRASCRIZIONE ALLA LAVAGNA I BAMBINI HANNO ELABORATO UNA DESCRIZIONE...



PER CONCLUDERE



1[^]A



Mi piace
l'acquario

INSIEME

LA DESCRIZIONE DELLA TARTARUGA MARINA

LA TARTARUGA È GRANDE E MARRONE UN PO' SFUMATO; IL GUSCIO (CARAPACE) È DURO, SPESSO, OVALE E RUVIDO, CON DEI DISEGNI ED IL CONTORNO ONDULATO. NELLA PARTE DI SOPRA DEL CORPO HA ANCHE DELLE MACCHIE BIANCHE E NELLA PARTE SOTTO È PIÙ CHIARA. LA TESTA È A PUNTA ED HA LE MACCHIOLINE GIALLE COME NELLE PINNE : SEMBRA UN SERPENTE ! HA UNA CODA NON MOLTO LUNGA: INFATTI SI VEDE POCO. LA TARTARUGA NUOTA LENTAMENTE CON LE PINNE NELLA VASCA IN CERCHIO E OGNI TANTO METTE LA TESTA FUORI PER RESPIRARE L'ARIA. MANGIA IL PESCIOLINO E IL POLPINO, VIVE NELL'ACQUA SALATA E FA LA CACCA.



Mi è piaciuto
quando mangiava il
calamaretto

TUTTI HANNO PARTECIPATO ALLA DESCRIZIONE FINALE CON ATTENZIONE PERCHÉ FOSSE COMPLETA DI TUTTO.

PER CONCLUDERE

1^ B



INSIEME

LA DESCRIZIONE DELLA TARTARUGA MARINA

LA TARTARUGA MARINA È GRANDE, HA IL CARAPACE (CIOÈ GUSCIO) DURO, MARRONE E CON LE PLACCHE ANCHE UN PO BIANCHE, ROTONDO E CON IL BORDO ONDULATO. HA LE PINNE PIATTE E LUNGHE CON LA PELLE GIALLINA MACCHIATA, COME LA TESTA. NELLA TESTA PICCOLA, LUNGA E APPUNTITA, HA GLI OCCHI PICCOLI, COSÌ COME LA BOCCA. LA TARTARUGA È SILENZIOSA, NUOTA NELL'ACQUA DELLA VASCA LENTAMENTE E IN TONDO. STA A GALLA E TRATTIENE IL RESPIRO SOTT'ACQUA, MA SPESSO PER RESPIRARE L'ARIA METTE LA TESTA FUORI DALL'ACQUA. QUALCHE VOLTA STA FERMA. ANNUSA IL CIBO CHE LE VIENE DATO, POI MANGIA IL POLPINO VELOCEMENTE.

*Nell'acquario
c'erano tanti
animali
imbalsamati*

*Ho imparato
tante cose*

**LE DESCRIZIONI FINALI SONO STATE TRASCritte ,COME SEMPRE,
DALL'INSEGNANTE AL COMPUTER.**

LE TARTARUGHE TORNANO NEL MARE



11 APRILE
CASTIGLIONE
DELLA PESCAIA



OLIVIA E ONDINA,
INCITATE DAI
BAMBINI,
RAGGIUNGONO IL
MARE E
SPARISCONO TRA
LE ONDE

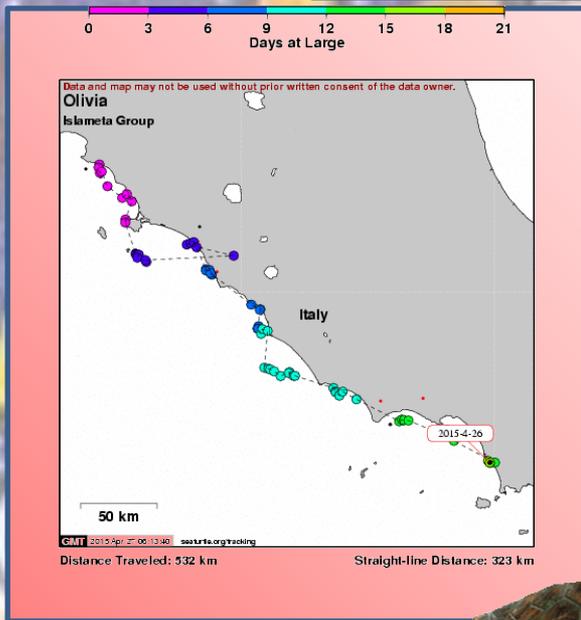


IN UNA BELLA MATTINA, TANTISSIMI BAMBINI CON LE LORO FAMIGLIE HANNO ACCOMPAGNATO LE TARTARUGHE NEL LORO HABITAT NATURALE

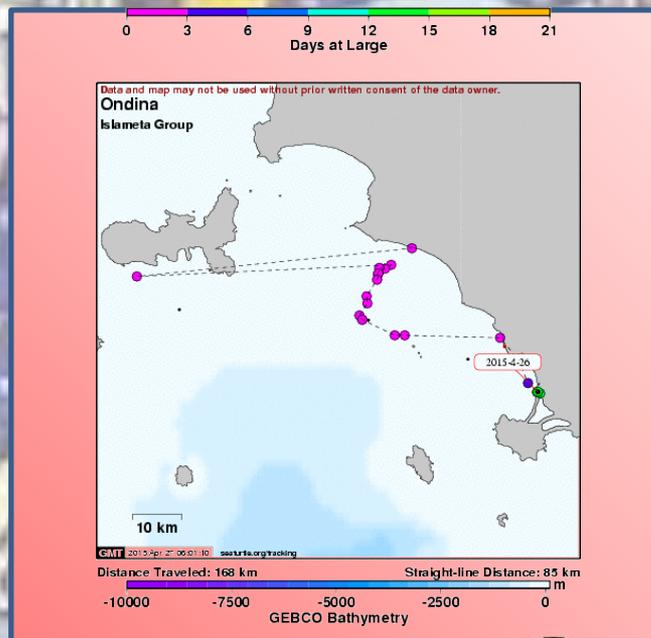
MA DOVE VANNO LE TARTARUGHE?

ABBIAMO SEGUITO IL LORO VIAGGIO

OLIVIA



ONDINA



PURTROPPO DAL GIORNALE...

Ondina trovata morta spiaggiata a Giannella

GROSSETO
L'11 aprile per Olivia e Ondina è stato un giorno storico, quello del ritorno in mare dopo le cure ricevute da parte dello staff del Centro di recupero tartarughe marine di Grosseto gestito dal Club subacqueo grossetano.

Tante le persone e i bambini accorsi sul lungomare di Castiglione della Pescaia per assistere alla liberazione delle due Caretta caretta. Ma mentre per Olivia il viaggio in libertà continua e il trasmettitore satellitare la segnala ormai a sud di Napoli, Ondina non ce l'ha fatta. La tartaruga Caretta caretta, la più piccola dei due esemplari liberati l'11 aprile, è stata trovata morta alla Giannella domenica mattina. A segnalare la presenza un turista di Firenze che ha casa nella zona e che ha chiamato subito la Capitaneria di porto di Porto Santo Stefano per avvertire del ritrovamento. La tartaruga era spiaggiata a pancia in su e nel tentativo di prestarle soccorso e di capovolgere il ricetrasmittente ha ri-



preso a dare segnale. «L'ultimo segnale di Ondina era arrivato il 15 aprile dalla zona di Talamone - spiega la dottoressa Luana Papetti, coordinatrice scientifica del Centro di recupero - quindi eravamo già in allerta anche se a volte può capitare di non ricevere per giorni il segnale. Nei prossimi giorni l'esemplare verrà sottoposto a esame necroscopico all'università di Pisa e potremo accertare le cause della morte. Fino a quel momento è difficile dire cosa sia successo».

Per ricostruire meglio la vicenda gli operatori del Centro di recupero invitano i pescatori della zona e chiunque abbia avvistato Ondina nei giorni precedenti al suo ritrovamento alla Giannella a fornire particolari o informazioni, anche in forma anonima, telefonando al 338 4876614.

Quello che si può già dire con certezza è che quella di Ondina è stata una vita avventurosa: quando infatti a gennaio è stata ritrovata a Castiglione della Pescaia aveva la targhetta di riconoscimento di una struttura francese che in precedenza l'aveva recuperata e curata.

Sara Landi



ALLA LIM ABBIAMO SEGUITO IL VIAGGIO DELLE TARTARUGHE NEI SITI INDICATI DAGLI ESPERTI : MENTRE OLIVIA RAGGIUNGEVA L'ITALIA DEL SUD, ONDINA TERMINAVA IL SUO VIAGGIO NELLE NOSTRE SPIAGGE

IN CLASSE IL PRIMO OSPITE

LA
TARTARUGA
RINA



TARTARUGA
DI
HERMANN



I BAMBINI HANNO OSSERVATO LA TARTARUGA IN CLASSE E L'HANNO DESCRITTA SUL QUADERNO INDIVIDUALMENTE.

QUANTE OSSERVAZIONI SU UN PICCOLO ANIMALE !



Sotto è
macchiata e
piatta !



Buono il
cetriolino!



Guarda come
si muove!

LA TARTARUGA RINA SI È MOSSA LIBERAMENTE NELLA CLASSE TRA I
BANCHI DESTANDO INTERESSE TRA GLI ALUNNI

COME
È

DAI QUADERNI

COSA
FA

- È piccola
- Ha 4 zampe
- Ha le unghie
- Ha la pelle come il serpente
- È un po' marroncina
- Ha la testa corta
- Ha il guscio rotondo
- Ha il carapace ondulato
- Ha la coda che si vede poco
- Ha la testa un pochino appuntita
- Ha i disegni sul carapace
- È lenta
- È delicata e silenziosa...

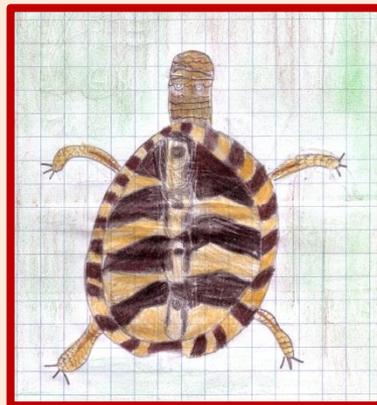


DESCRIVI LA TARTARUGA

- Cammina piano
- Mette la testa e le zampe dentro il guscio
- Quando mangia il cetriolino si vede la lingua rosa.
- Dà i morsi piccoli al cetriolo
- Muove le zampe per camminare
- Quando cammina le zampe di dietro si allungano
- Fa la pipì
- Fa la popò...

DOPO AVER SCRITTO MOLTISSIMO, ABBIAMO LETTO E CONDIVISO

I NOSTRI DISEGNI



**GRANDE IMPEGNO E TEMPO PER OSSERVARE ATTENTAMENTE E
DISEGNARE DA SOLI CON OTTIMI RISULTATI**

PER CONCLUDERE

LA DESCRIZIONE



LA TARTARUGA RINA

TUTTI INSIEME, LA NOSTRA DESCRIZIONE

LA TARTARUGA È GIALLINA E NERA CON LA PELLE DELLA TESTA E DELLE ZAMPE COME UN SERPENTE. HA 4 ZAMPE PICCOLE, CON LE UNGHIE. IL CARAPACE È DURO, ROTONDO E RUVIDO CON I DISEGNI ED IL CONTORNO ONDEGGIANTE. LA TARTARUGA È PICCOLA, CON LA TESTA A PUNTA E LA CODA PICCOLA CHE NON SI VEDE BENE. I SUOI DUE OCCHI SONO PICCOLI ED HA UNA LINGUINA ROSA. HA IL PIASTRONE . CAMMINA LENTAMENTE, FA LA CACCA E LA PIPI. MANGIA IL CETRIOLINO CON DEI PICCOLI MORSI. METTE LA TESTA E LE ZAMPE DENTRO IL GUSCIO QUANDO HA PAURA. QUANDO CAMMINA SEMBRA CHE SCALI UNA MONTAGNA E LE ZAMPE DIETRO SI ALLUNGANO.

COMPLETA LA TABELLA DA SOLO, POI DISCUTIAMO INSIEME.

	PARTE DEL CORPO USATA PER MUOVERSI	COME SI MUOVE	DOVE SI MUOVE
TARTARUGA (DA SOLO/A)	LE ZAMPE	CAMMINA LENTA	NEL PRATO
COMPLETIAMO INSIEME	LE ZAMPE	CAMMINA LENTA	SUL TERRENO

LA TABELLA DI SINTESI

LA TABELLA È STATA COMPLETATA PRIMA IN FORMA INDIVIDUALE E POI COLLETTIVA, DOPO UNA BREVE DISCUSSIONE.

FATTORIA "IL LILLASTRO"

ABBIAMO FATTO IL PANE



MACINATO VARI SEMI

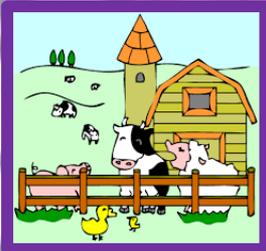
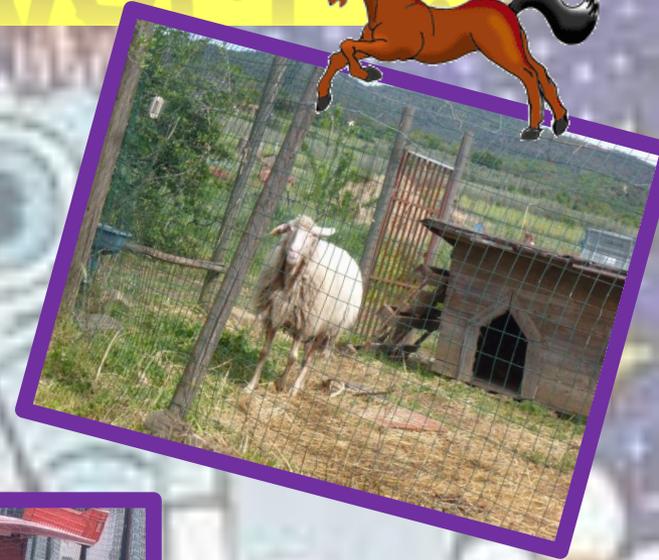


INCONTRATO TANTI ANIMALI



MOLTE ATTIVITÀ COINVOLGENTI, MA VEDERE TANTI ANIMALI INSIEME È STATO INTERESSANTE ED EMOZIONANTE PER I BAMBINI

QUANTI ANIMALI !!



ALLA FATTORIA I BAMBINI HANNO OSSERVATO, TOCCATO GLI ANIMALI, FATTO DOMANDE SU DI LORO E CERCATO SOMIGLIANZE E DIFFERENZE IN PARTICOLARE SUL LORO MODO DI MUOVERSI

UNA MATTINATA MOVIMENTATA



I BAMBINI SI SONO MOSSI CON ATTENZIONE PER RISPETTARE GLI ANIMALI E CONOSCERE LE LORO ABITUDINI.

IN CLASSE IN TABELLA



GLI ANIMALI OSSERVATI ALLA FATTORIA

ANIMALI	PARTE DEL CORPO USATA PER MUOVERSI	COME SI MUOVE	SCRIVI TU
TACCHINO	LE ZAMPE E LE ALI	CAMMINA E SVOLAZZA	HA LE PIUME
PAVONE	LE ZAMPE E LE ALI	CAMMINA E SVOLAZZA	E' UN PO' BLU
GALLINA	LE ZAMPE E LE ALI	CAMMINA E SVOLAZZA	HA LA CRESTA
OCA	LE ZAMPE E LE ALI	CAMMINA SVOLAZZA E NUOTA	E' UN PO' MARRONCINA
PECORA	LE ZAMPE	CAMMINA	HA GLI OCCHI PICCOLI
CAPRA	LE ZAMPE	CAMMINA	E UN PO' NERA
CAVALLO	LE ZAMPE	CAMMINA E GALOPPA	GALOPPA TANTO VELOCE
PONY	LE ZAMPE	CAMMINA	E' GRANDE HA LA CRINIERA E HA LA CODA
CONIGLIO	LE ZAMPE	CAMMINA E SAUTELLA	E' PICCOLINO E CARINO
CANE	LE ZAMPE	CAMMINA	I CANINI SONO CARINI
FAGIANO	LE ZAMPE E LE ALI	CAMMINA E VOLA	E' BUFFO QUANDO FA IL VERSO
PICCIONE	LE ZAMPE E LE ALI	CAMMINA E VOLA	E' PICCOLINO E GRIGIO



LA TABELLA HA POSTO L'ATTENZIONE SUL MOVIMENTO DI MOLTI ANIMALI OSSERVATI. UNO SPAZIO È STATO DEDICATO A UNO SCRITTO PERSONALE .

Altri ospiti : i GIRINI

DA UN
FOSSO
DELLA
FATTORIA
ABBIAMO
PRESO
DIECI
GIRINI

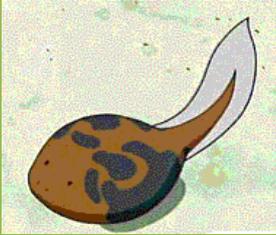
L'acqua viene
cambiata ogni
due giorni



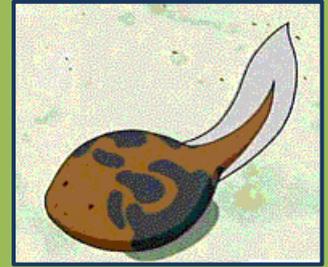
SONO
STATI
MESSI IN
UNA
VASCHETTA
NELLE
NOSTRE
CLASSI

L'insalata
cotta è il loro
cibo

LA PRESENZA DEI GIRINI IN CLASSE HA CREATO UN CLIMA DI ENTUSIASMO: I BAMBINI LI HANNO OSSERVATI OGNI GIORNO, LI HANNO ACCUDITI E CON SORPRESA HANNO ASSISTITO ALLE TRASFORMAZIONI.



PRIMA DI TUTTO.. OSSERVIAMOLI ATTENTAMENTE



HANNO LA
TESTA
GRANDE

SONO
CICCIOTTELLI

COME SONO

HANNO I
PELINI

SONO
LUNGHINI



COME SONO

SONO NERI

HANNO LE SCHEGGIETTE TRASPARENTI

HANNO LA CODA LUNGETTA

SONO PICCOLI

COME SEMPRE, IN FORMA INDIVIDUALE, SUL QUADERNO, SONO STATE SCRITTE TANTE PROPRIETÀ...

ANCORA... COSA FANNO ?



COSA FANNO

SI MUOVONO NELL'ACQUA
MANGIANO L'INSALATA COTTA
SI MUOVONO UN PÓ VELOCI E
UN PÓ LENTI
STANNO FERMI PER FARE LA
PIPI E LA POPÓ
MUOVONO LA CODA PER
MUOVERSI

NUOTANO

STANNO
SUL
FONDO

VANNO
NEGLI
ANGOLINI

SI
MUOVONO
TANTO

RESPIRANO
COME I
PESCI

MUOVONO LA
CODA
VELOCEMENTE

DOPO LA LETTURA DEI QUADERNI E LA DISCUSSIONE, ABBIAMO SCRITTO INSIEME LA DESCRIZIONE DEI GIRINI.

INSIEME

1^A

INSIEME

LA DESCRIZIONE DEI GIRINI

I GIRINI SONO PICCOLI E NERI, HANNO LA CODA FINA CON DEI PELETTI TRASPARENTI. HANNO LA TESTA UN PO' TONDA E GRASSOTTELLA CON GLI OCCHI E LA BOCCA. ALCUNI STANNO IN BASSO, ALTRI IN ALTO NELLA VASCHETTA. SONO VELOCI E NUOTANO COME I SERPENTI MUOVENDO LA CODA VELOCEMENTE. RESPIRANO COME I PESCI CON LE BRANCIE E FANNO LA CACCA. MANGIANO L'INSALATA E A VOLTE SI SCONTRANO QUANDO SI MUOVONO.

1^B

INSIEME

LA DESCRIZIONE DEI GIRINI

I GIRINI SONO NERI, PICCOLI E VELOCI. SONO FRAGILI, LEGGERI E CICCIOCELLI. HANNO LA CODINA FINA CON I PELETTI TRASPARENTI SOPRA. HANNO LA TESTA TONDA PIÙ GRANDE DELLA CODA. SI MUOVONO LENTAMENTE MA ANCHE VELOCEMENTE, MANGIANO L'INSALATA COTTA E FANNO LA CACCHINA. VANNO SUL FONDO DELLA VASCHETTA PER MANGIARE E QUANDO PARTONO FANNO SCATTARE VELOCEMENTE LA CODA. NUOTANO PER RAGGIUNGERE UN OBIETTIVO.

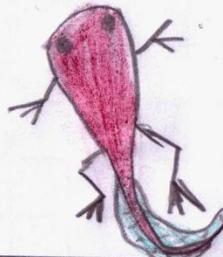
INTANTO...



I GIRINI
CRESCONO

LE DESCRIZIONI SONO STATE TRASCritte, COME SEMPRE, AL COMPUTER

UNA TABELLA PER SEGUIRE I CAMBIAMENTI

SCHEDA DI OSSERVAZIONE					
DATA	DATA	DATA	DATA	DATA	DATA
4 MAGGIO	25 MAGGIO	29 MAGGIO	1 GIUGNO	3 GIUGNO	8 GIUGNO
DISEGNO	DISEGNO	DISEGNO	DISEGNO	DISEGNO	DISEGNO
					
OSSERVAZIONI È NERO, PICCOLO HA LA TESTA PONDA, PIÙ CORTA DELLA CODINA. HA I PELETTI TRASPARENTI SULLA CODINA	OSSERVAZIONI SONO CRESCIUTI, SONO SPUNTATE TRA LA TESTA E LA CODINA LA ZAMPINE MICROSOPICHE	OSSERVAZIONI LE ZAMPETTE SONO INGROSSATE	OSSERVAZIONI SONO SPUNTATE DUE ZAMPINE PICCOLISSIME DAVANTI	OSSERVAZIONI LE ZAMPETTE ANTERIORI SONO ALLUNGATE, SI VEDONO GLI OCCHI E LA PELLE È MENO NERA, IL CORPO SI È ALLUNGATO	OSSERVAZIONI LA CODA È SPARITA, FINALMENTE SONO DIVENTATI RANE O ROSPI E RESPIRANO CON I POLMONI

LA TABELLA È STATA COMPILATA COLLETTIVAMENTE

IN UN MESE QUANTI CAMBIAMENTI !



VEDERE SPUNTARE LE ZAMPETTE È STATA L'EMOZIONE PIÙ INTENSA!

ECCO I NOSTRI ROSPETTI !

MI È PIACIUTO
QUANDO LI
ABBIAMO
DATO DA
MANGIARE

A ME È PIACIUTO
QUANDO SONO
SPUNTATE LE
ZAMPETTE



ABBIAMO TRASFERITO I ROSPETTI IN UNA VASCHETTA CON POCA
ACQUA E QUALCHE SASSO E LORO HANNO INIZIATO A SALTARE.

UN'ESPERIENZA EMOZIONANTE



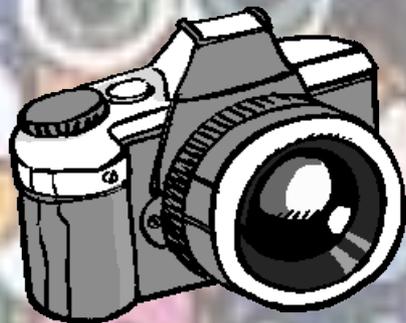
NON SI SA SE
SONO ROSPI O
RANE

MI SONO
EMOZIONATA
QUANDO SONO
SPUNTATE LE
ZAMPETTE

FINALMENTE SI
SONO
TRASFORMATI!

CON IL DISPIACERE DEI BAMBINI, ABBIAMO RIPORTATO GLI ANIMALETTI
SULLA RIVA DI UN FOSSO VICINO ALLA CASA DI UN ALUNNO: SONO LIBERI

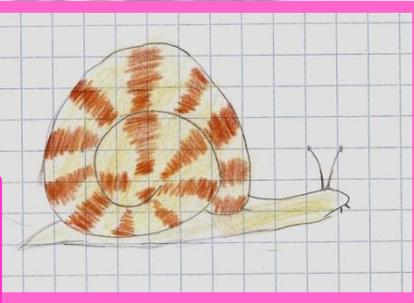
PRIMA DI SALUTARLI...



I BAMBINI HANNO VOLUTO IMMORTALARE QUESTO DISTACCO, SPINTI DALL'EMOZIONE DI UN'ESPERIENZA NUOVA E STIMOLANTE.

GLI ULTIMI ANIMALI IN CLASSE

LA CHIOCCIOLA



COME È

COME È

HA IL GUSCIO ×

È MARRONE CHIARO E SCURO ×

È PICCOLA ×

HA UNA PICCOLA PUNTA ×

HA DUE ANTENNE ×

È LISCIO ×

IL CORPO È MOLLE ×

IL GUSCIO È A GIRANDOLA ×

LA DESCRIZIONE DELL'ANIMALE È STATA REALIZZATA IN FORMA INDIVIDUALE ED È STATA UTILIZZATA COME VERIFICA.

DA SOLI E... TUTTI INSIEME

COSA FA

COSA FA

STRISCIA*

SALE SOPRA A QUELL'ALTRA*

LASCIA LA BAVA*

MANGIA*

QUANDO HA PAURA SI RINCHIUDE*

ESCE DAL FOGLIO*

STÀ IMMOBILE*

SI MUOVE LENTAMENTE*

TUTTI INSIEME



TUTTI INSIEME



LA CHIOCCIOLA

La chiocciola è piccola ed ha il guscio con un disegno a girandola di colore marrone chiaro e scuro. Il guscio è

rotondo e duro. Ha il corpicino allungato, molliccio e viscido con le antenne fini sopra la testa e due specie di baffi. È lenta, striscia quando si muove, sale sopra il guscio di un'altra chiocciola e lascia una scia di bava. Quando ha paura si ripara dentro il guscio e sta immobile. Quando si muove va di qua e di là ed esce dal foglio. Mangia l'insalata pian pianino.



DOPO LA PARTE INDIVIDUALE, I BAMBINI HANNO REALIZZATO LA DESCRIZIONE COLLETTIVA.

BENVENUTO SNOOPY !

COME È

COME È

- È PICCOLO x
- HA LE SQUAME x
- HA GLI OCCHI x
- HA LA CODA x
- HA LE PINNE x
- È ARANCIONE x
- HA LA BOCCA x
- È LUNGO x



TUTTI INSIEME

IL PESCE

Il pesce Snoopy è un po' magro, piccolo e lungo, è arancione, ha gli occhi piccoli, ha le squame e le pinne per nuotare. Ha la bocca, è leggero ed ha la coda, sotto è un po' giallino e ha due aperture con le branchie. E' muto ed ha la testa appuntita ed il corpo a forma di siluro. E' lento, fa le bollicine e respira sott'acqua con le branchie; apre e chiude la bocca, va sul fondo della vaschetta, si muove scodinzolando per nuotare. Mangia il cibo salendo a pelo dell'acqua, sale e scende e nuota a volte velocemente a volte lentamente.



COSA FA

COSA FA

- NUOTA x
- FA LE BOLLE
- MANGIA x
- GUARDA
- MUOVE LA TESTA
- APRE LA BOCCA
- MUOVE LA CODA
- SI MUOVE COME UN SERPENTE x

TUTTI INSIEME

ANCHE IL PESCE È STATO UTILIZZATO PER LA VERIFICA FINALE.

Verifiche degli apprendimenti

La rilevazione degli apprendimenti è stata effettuata soprattutto in **itinere**: ogni volta, prima di passare al momento successivo, sono stati ripercorsi gli aspetti dell'esperienza precedente, dando importanza anche all'espressione orale. Anche le descrizioni scritte individuali hanno permesso di valutare le capacità di osservazione ed il linguaggio usato. L'uso di una **griglia** ha permesso di effettuare una rilevazione sistematica del processo di apprendimento su :

Osservazione- Verbalizzazione scritta- Discussione- Esposizione orale

Infine sono stati presi in considerazione il livello di partecipazione, l'atteggiamento nella discussione e le capacità di espressione orale. Per le verifiche **finali** si è preferito utilizzare le due descrizioni individuali scritte sul pesce e sulla chiocciola , visto che il percorso si è ampliato ed arricchito di momenti non previsti e ciò ha allungato i tempi degli interventi.

INDICATORI PER LA RILEVAZIONE SISTEMATICA DEGLI APPRENDIMENTI IN ITINERE

OSSERVAZIONE

- Partecipa con interesse alla fase di osservazione dell'esperienza
- Partecipa con interesse alla fase di osservazione dell'esperienza anche per tempi lunghi
- Partecipa con interesse alla fase di osservazione dell'esperienza cogliendo particolari significativi

VERBALIZZAZIONE SCRITTA

- Descrive assieme ad aspetti significativi anche aspetti contestuali non significativi dell'esperienza
- Descrive gli aspetti significativi dell'esperienza
- Descrive gli aspetti significativi dell'esperienza con adeguata consequenzialità.

DISCUSSIONE

- Ascolta e segue la conversazione
- Interviene riferendosi ad esperienze personali
- Si inserisce nella discussione riferendosi anche a considerazioni espresse dai compagni

ESPOSIZIONE ORALE

- Espone le esperienze effettuate attraverso l'aiuto di un supporto o con la sollecitazione dell'insegnante
- Espone le esperienze con linguaggio chiaro e con una buona competenza lessicale e sintattica
- Espone le esperienze e le collega temporalmente con consapevolezza dello svilupparsi del percorso di conoscenza

Due esempi di descrizioni individuali utilizzate come verifica

COME È

- HA IL CORPO VISCIDOX
- È MARRONCINA CHIARA X
- HA GLI OCCHI SOPRA LE ANTENNE
- LE CHIOCCIOLE SONO PICCOLE E E GRANDIX
- QUALCHE VOLTA METTE LA TESTA DENTRO PERCHÈ SONO TIMIDEX
- IL GUSCIO È ROTONDXX

Come è
la chiocciola

COSA FA

- NUOTAX
- FA LE BOLLE
- MANGIAX
- GUARDA
- MUOVE LA TESTA
- HA PRE LA BOCCA
- MUOVE LA CODA
- SI MUOVE COME UN SERPENTEX
- TUTTI INSIEME

Cosa fa
il pesce

Risultati ottenuti

- L'argomento degli animali è sempre **stimolante** per i bambini, soprattutto piccoli, e diventa **emozionante** quando si trovano spunti interessanti nel territorio circostante.
- Anche i bambini con **difficoltà di apprendimento** sono stati molto coinvolti ed hanno trovato soprattutto nell'osservazione degli animali e nel disegno di essi momenti efficaci per lavorare con serenità, raggiungendo risultati positivi.
- Il **disegno** ha avuto un ruolo centrale nel percorso, perché ha permesso a tutti di usare un linguaggio diverso che completa quello verbale e di osservare in maniera più attenta per arricchire le proprie produzioni di particolari importanti (es. il carapace)
- La compilazione di **tabelle** ha permesso di confrontare animali diversi tra loro, ma anche di osservare cambiamenti nella vita degli animali (es. la trasformazione dei girini.)
- L'aspetto **linguistico** è stato rilevante sia per lo spazio dato all'espressione orale e scritta, ma anche per l'arricchimento lessicale e per il linguaggio specifico.
- Infine i bambini hanno acquisito le fasi della **metodologia**.

Valutazione dell'efficacia del percorso didattico sperimentato in ordine alle aspettative e alle motivazioni del Gruppo di ricerca LSS

Il percorso didattico sperimentato è risultato efficace sotto vari aspetti.

- La **valorizzazione** delle **Scienze** nel curriculum della scuola primaria.
- Il **ruolo centrale** da parte degli **alunni** nella costruzione delle conoscenze.
- La **didattica laboratoriale** è coinvolgente e motivante per il gruppo, anche per i bambini con difficoltà di apprendimento.
- La **metodologia** è chiara, adatta ai bambini, precisa nei vari momenti ed efficace; i **percorsi** sono adatti all'età dei bambini e limitati numericamente in un anno scolastico.
- Il **prof. Fiorentini** ha offerto un **contributo** fondamentale per la **formazione** dei docenti ed ha seguito i singoli percorsi in maniera puntuale, con chiarimenti e suggerimenti sempre necessari.